PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 6

PREMESSA

"*L'introduzione del patto educativo è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito dell'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti e i genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità*". "*Il 'patto' vuole essere uno*
strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie" (estratto dalla **Nota Min. Istr.**, 31 luglio 2008, **prot. 3602/PO** pag. 8)

Pertanto:

La scuola, in coerenza con i contenuti del Piano dell'Offerta Formativa, organizza, attraverso i docenti, le sue azioni educative e didattiche in base ai principi sotto enunciati, impegnandosi a rispettarli.
Ai genitori si richiede collaborazione nella realizzazione degli obiettivi educativi e formativi prefissi. Si richiamano inoltre formalmente i genitori alla loro responsabilità educativa nei confronti dei figli (sancita dall'art. 30 Cost.; artt. 147; 155; 317 bis Codice Civile), ricordando che tale responsabilità non viene meno "per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza altrui" (con riferimento all'art. 2048 del Codice civile: "[I genitori di un minorenne hanno] doveri di natura inderogabile finalizzati a correggere comportamenti non corretti e, quindi, meritevoli di costante opera educativa, onde realizzare una personalità equilibrata, consapevole della relazionalità della propria esistenza e della protezione della propria ed altrui persona da ogni accadimento consapevolmente illecito") tenendo conto, in particolare, della responsabilità genitoriale derivante dalla "culpa in educando", che si configura quando non si è stati in grado di impartire ai propri figli un'educazione atta a prevenire comportamenti illeciti (Sentenza Cassazione, Sez. III 21/09/2000 n.12501; 26/11/1998 n. 11984).
Agli alunni si richiedono impegno e responsabilità nel favorire le azioni educative e didattiche proposte dal Progetto d'Istituto.

La scuola si assume i seguenti compiti fondamentali.

1. ***Favorire la comunicazione a scuola e stimolare lo scambio reciproco, attraverso***:
   - l'accordo fra insegnanti del Consiglio di Classe riguardo allo stile educativo e alle linee di condotta da seguire nei rapporti interpersonali;
   - il rapporto fra alunni e tra alunno e insegnante aperto al dialogo e alla collaborazione;
   - il rispetto e l'aiuto reciproci fondati sul concetto di solidarietà;
   - la valorizzazione delle diversità e il rispetto delle differenza;
   - la proposta di esperienze collettive o per piccoli gruppi;
   - l'attribuzione di semplici incarichi temporanei al servizio della classe (per stimolare anche, in ciascun alunno, il senso di responsabilità);
   - l'educazione alla conoscenza e al rispetto delle norme e delle regole per interiorizzare comportamenti sociali corretti;
   - il rispetto della normativa che regola la privacy.

2. ***Favorire l'autonomia personale ed organizzativa attraverso***:
   - la predisposizione di un ambiente ordinato e accogliente favorevole all'ascolto, all'attenzione e alla concentrazione;
   - il rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento degli alunni;
   - favorire le personali capacità decisionali, di assunzione di responsabilità e di iniziativa;
   - il rispetto delle linee di indirizzo del Piano d'Istituto utilizzando strategie didattiche motivanti e coinvolgenti;
   - l'incoraggiamento all'apprezzamento e alla valorizzazione delle differenze;
   - la definizione di un percorso educativo-didattico che valorizzi le competenze e le acquisizioni, potenziandole, e la programmazione di attività di recupero di eventuali difficoltà di apprendimento definite all'interno dei Consigli di Classe;
   - la cura sistematica ed il rispetto del proprio e dell'altrui materiale, dell'arredo scolastico e degli spazi individuali e collettivi;
   - la responsabilizzazione nel far fronte agli impegni individuali e di gruppo;
   - l'assegnazione di compiti a casa che favoriscano la riflessione sui contenuti trattati in classe ed abituino allo studio individuale;
   - l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico (tuta, scarpe da palestra, grembiule per attività particolari...).

3. ***Favorire la consapevolezza del percorso didattico a breve ed a lungo termine attraverso:***
   - l'informazione circa gli obiettivi educativo-didattici;
   - l'informazione dell'attività da svolgere;

- una metodologia di lavoro diversificata che tenga conto dei diversi tempi di apprendimento;
- l'esplicitazione dei criteri per la valutazione delle verifiche scritte, orali e pratiche e la puntualità nella comunicazione degli esiti.

4. ***Garantire un atteggiamento di ascolto e di disponibilità al dialogo ed al confronto con i genitori, attraverso:***
   - lo stimolo e la garanzia al dialogo, alla collaborazione e al rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica, favorendo un clima di serenità e fiducia reciproca;
   - colloqui personali improntati alla cordialità e alla chiarezza;
   - l'esplicitazione chiara dei risultati delle prove di verifica;
   - la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia.

5. ***Rispettare i vincoli organizzativi funzionali ad una gestione efficiente, attraverso:***
   - la puntualità degli insegnanti alle lezioni e la precisione nelle richieste agli alunni;
   - la redazione puntuale di programmazioni e verbali e l'assolvimento di adempimenti vari;
   - il controllo delle firme di presa visione dei genitori nelle comunicazioni inviate alle famiglie.

6. ***Utilizzare sistematicamente le risorse del territorio.***

7. ***Garantire la vigilanza degli alunni all'interno dell'orario scolastico***

I genitori si impegnano a:

1. ***Prendere parte nella costruzione delle proposte educative promosse dalla scuola attraverso:***
   - la condivisione di fondamentali valori, quali: la solidarietà, l'amicizia, il perdono, la collaborazione ed il rispetto per l'altro;
   - un atteggiamento di lealtà, correttezza, rispetto, confronto e dialogo costruttivo verso la scuola;
   - la conoscenza del Piano dell'Offerta Formativa e dei regolamenti scolastici;
   - la collaborazione con i docenti, con la partecipazione ai colloqui individuali e agli incontri scuola-famiglia organizzati nel corso dell'anno scolastico;
   - l'informazione costante sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli;
   - l'informazione dei docenti di eventuali problematiche che possano incidere negativamente sull'andamento scolastico dello studente;

- l'intervento tempestivo e la collaborazione con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- il sostegno e il controllo dei propri figli perché adempiano ai loro impegni scolastici;
- la vigilanza sulla puntualità e sulla frequenza, contattando eventualmente la scuola per ottenere informazioni più precise;
- la presa visione e la sottoscrizione delle comunicazioni inviate dalla scuola (scioperi, assemblee sindacali ecc.);
- la giustificazione delle assenze.

2. ***Favorire l'autonomia personale attraverso*:**
   - l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento;
   - l'abitudine graduale ad acquisire comportamenti quotidiani autonomi;
   - la guida ad un corretto uso del tempo in relazione alle varie attività pomeridiane, evitando di gravare l'alunno/a di eccessivi impegni extrascolastici, valutando le sue reali possibilità di sostenerli;
   - l'attenzione ai programmi multimediali che l'alunno/a segue e ai tempi e ai modi del loro utilizzo;

3. ***Far rispettare le regole dell'organizzazione scolastica ed in particolare*:**
   - l'orario d'ingresso e d'uscita della scuola, tenendo in considerazione che l'impegno scolastico è prioritario rispetto ad altri (evitare ingressi posticipati e uscite anticipate);
   - l'impegno a farsi carico di informarsi sulle attività didattiche svolte durante il periodo di assenza, in modo da poter seguire con regolarità il percorso didattico;
   - il controllo dei materiali scolastici e del loro corretto utilizzo;
   - l'interesse per le attività svolte a scuola, il rispetto del compito assegnato a casa ed il controllo di una sua puntuale esecuzione;
   - la partecipazione agli incontri collegiali e individuali richiesti dai docenti
   - la firma e la riconsegna puntuale e sollecita di documenti scolastici e comunicazioni;
   - la comunicazione agli insegnanti di eventuali problematiche (di salute, familiari, comportamentali,...) che possano incidere sul percorso formativo dell'alunno/a sul suo star bene a scuola.

Gli alunni si impegnano a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e rispettare le regole di comportamento stabilite nel Regolamento interno;

- rispettare, nella loro qualità di persone, rispettandone la sensibilità e le diversità personali e culturali, coloro che lavorano nella scuola e che la frequentano;
- frequentare la scuola regolarmente e con puntualità, partecipando al lavoro scolastico in modo attento e costruttivo e intervenendo in modo pertinente;
- portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni e richiesto dai docenti;
- tenere un comportamento corretto ed adeguato all'ambiente;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo di cui si è parte;
- eseguire i lavori assegnati in classe e a casa con puntualità;
- collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito e ordinato, rispettando gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- segnalare casi di bullismo e/o vandalismo che si verificassero nell'ambiente scolastico;
- aiutare i compagni in difficoltà e collaborare al buon andamento dell'attività didattica;
- esprimere il proprio parere sulla scuola e fornire eventuali suggerimenti migliorativi anche attraverso la compilazione dei questionari di soddisfazione distribuiti dall'Istituto;
- non fare uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione.

La Famiglia dichiara di conoscere il Regolamento e il Progetto d'Istituto.

Firma del genitore _____
Firma del genitore _____
Firma dell'alunno/a _____

Trento, _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Paola Pasqualin